

LA COLLEZIONE ALFREDO E TERESITA PAGLIONE
AL MUSEO UNIVERSITARIO

Il Museo dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, situato a Chieti, ospita 100 straordinarie opere grafiche del pittore italiano Aligi Sassu, nome di riferimento nella storia dell'arte del XX secolo. La donazione di questa preziosa raccolta è avvenuta nel 2012, in occasione del centenario dalla nascita del grande artista, per volontà del cognato, il gallerista Alfredo Paglione che, con la moglie Teresita Olivares, ha devoluto le sue prestigiose collezioni d'arte a numerose ed importanti istituzioni e sedi espositive. La raccolta, che costituisce un nucleo omogeneo ed altamente significativo di stampe artistiche, realizzate tra il 1967 ed il 1992, si compone di 60 opere appartenenti a 9 cartelle titolate (*Sassu, Omaggio alla Sardegna, Fantasia d'amore e di guerra dell'Orlando Furioso, La via dell'aurora, Apocalisse, Cavalli di luce, Don Chisciotte della Mancia, Aligi Sassu. Il mito mediterraneo, Manuscriptum*) e di 40 opere sciolte ma in totale sintonia con i temi trattati. La collezione risponde alla volontà di tradurre per immagini, quei temi propri della parola scritta, dal mito classico al poema epico, dalla letteratura ai testi sacri, fino alla poesia contemporanea, come i versi del nuorese Sebastiano Satta, cultore della lingua sarda, terra di origine della famiglia di Sassu e degli amici poeti Raphael Alberti e Alberico Sala. A tale comune denominatore se ne aggiungono altri che fanno di questa raccolta il testamento spirituale di un artista che ha eccelso in pittura, in scultura e nella ceramica, ma anche, come dimostra in questi lavori, un profondo conoscitore del complesso universo della stampa artistica. Parliamo di tecniche quali l'incisione a rilievo su matrice in legno, detta xilografia, di quella, su lastra di rame e di zinco, incavata dalla mano dell'artista per mezzo di strumenti chiamati bulino e puntasecca e ancora, di quelle calcografie che si avvalgono dell'azione dell'acido che "morde" il metallo, quali l'acquaforte, l'acquatinta e la vernice molle e di quei procedimenti che riguardano le stampe in piano, quali le litografie e le serigrafie. Un registro ampio di delicati processi tecnici, che l'artista combina insieme nella medesima tavola, con un alto grado di perizia esecutiva che connota la qualità della sua produzione grafica. Altro elemento unitario di questa collezione è l'intensità del sentimento che l'artista trae dalla forza della natura, una natura selvaggia e incendiata dal sole, propria non di un solo luogo ma di tutto un mondo mediterraneo, crocevia di civiltà millenarie, in cui si specchia e si riflette la sua indole isolana, il suo spirito più profondo. Uno spazio interiore che egli ritrova nelle Baleari, quando, nel 1963, apre il suo studio a Maiorca, prima a Cala San Vicente e poi a Pollensa, all'estremo nord dell'isola. È da qui, che Sassu ritrova la percezione di una mediterraneità accompagnata dal profumo del mirto, da specchi d'acqua azzurra, da massicci pietrosi che emergono, quasi come ciclopiche presenze, il fascino di una luce intensa che definisce le cose come mai viste prima. È qui che egli ritrova il sentimento del dover sopravvivere, delle lotte ancestrali e furenti e del dolore che ad esse si accompagna: una polifonia di storie di creature impetuose, di allucinante intensità, creature che vivono e risuonano palpanti nelle opere di questa bellissima collezione. Storie senza tempo, come le parole dei poeti, come le antiche tecniche incisorie con cui nei secoli lontani, ancor prima di usarle per la stampa, si impreziosivano le else delle spade. Senza tempo, come si i fulgidi cavalli di Eos, impetuosi e veloci nell'attraversare i cieli per portare agli uomini l'aurora, magnifici nelle sfide cavalleresche, terribili messaggeri di punizioni divine, immoti come lo sperone roccioso di Cavall Bernat. Cavalli che nascono dalla spuma del mare come nel mito di Arione, o che patiscono il sogno altrui, come il povero Ronzinante. Una raccolta generosa di spunti e di riflessioni che solo lo spirito di un grande artista può essere in grado di registrare, mantenendo, senza compromessi, tutto l'incanto e la verità del pensiero che li ha generati.

Maria Cristina Ricciardi

In copertina: Aligi Sassu, Orlando e il suo cavallo, 1974, acquaforte, acquatinta e bulino a due colori, cm 59,5x45 (Foto di Vincenzo Fedecostante)



Pierrots, 1983, acquaforte e acquatinta a 6 colori, cm 100x75



La maga Alcina, 1974, acquaforte e acquatinta, cm 44x59



Il cavaliere della triste figura, 1988, litografia a 4 colori, cm 50x70



Don Chisciotte e i mulini a vento, 1985, litografia a 5 colori, cm 50x70



La casita, 1982, acquaforte e acquatinta a 8 colori, cm 100x75



Cavalli di Atlantide, 1987, bronzo, litografia a 9 colori, cm 76x54



La cavalcata, 1989/90, acquaforte, acquatinta e puntasecca a 7 colori, cm 87x65



I due soli, 1970, litografia a 7 colori, cm 76x54



Le cavalli sulla scacchiera, 1983, acquaforte e acquatinta a 7 colori, cm 100x75



Cavalli di luce, 1982, serigrafia a colori, cm 80x60



Maison Tellier: Le tre rosse, 1980, litografia a 6 colori su sughero, cm 90x70



La morte di Patrocto, 1978, litografia a 6 colori su sughero, cm 90x70

LE PRINCIPALI DONAZIONI DI ALFREDO PAGLIONE IN ABRUZZO

1997. GIULIANOVA (TE), MUSEO D'ARTE DELLO SPLENDORE (M.A.S.)

233 opere di artisti del XX secolo, concesse in comodato perpetuo per dar vita al Museo stesso. Nel maggio del 2003 Alfredo Paglione si vede costretto, suo malgrado, a ritirare tutte le opere esposte per salvaguardare l'integrità della collezione.

2002. VASTO (CH), MUSEO DI PALAZZO D'AVALOS. "MEDITERRANEA":

80 dipinti di 8 artisti: Claudio Bonichi, Arturo Carmassi, Armando De Stefano, Gigino Falconi, Carlos Mensa, Gastòn Orellana, José Ortega, Matias Quetglas.

2003. CHIETI, FONDAZIONE CARICHIETI. "I PROMESSI SPOSI".

58 acquerelli di Aligi Sassu realizzati nel 1943-44.

2004. CHIETI, MUSEO COSTANTINO BARBELLA. "ARTE PER IMMAGINE".

89 dipinti

12 sculture di 70 artisti del XX Secolo.

2004. GIULIANOVA (TE), REPARTO CARDIOLOGIA DELL'OSPEDALE CIVILE

20 litografie di Aligi Sassu della suite "I cavalli innamorati"

2004. TORNARECCIO (CH), SALA D'ARTE PALLANO. "IN NOMINE PATRIS"

30 opere di 14 artisti del XX secolo.

2008. CASTELLI (TE), MUSEO DELLE CERAMICHE. "IL GRAN FUOCO DI ALIGI SASSU".

206 ceramiche e sculture di Aligi Sassu dal 1939 al 1994

2010. ATESSA (CH), MUSEO ALIGI SASSU. "SASSU IN ABRUZZO".

210 opere su carta di Aligi Sassu, di cui 93 opere uniche e 117 opere grafiche.

2011. GIULIANOVA (TE), CHIESA DI SAN FLAVIANO.

14 litografie "Via Crucis" di Aligi Sassu. (Donazione Alfredo e Suor Luisa Paglione)

2012. TORNARECCIO (CH), CHIESA DI SAN ROCCO.

14 litografie "Via Crucis" di Aligi Sassu. (Donazione Alfredo e P. Fiore Paglione)

2012. CHIETI, MUSEO DI PALAZZO DE' MAYO. "NEL SEGNO DELL'IMMAGINE".

130 dipinti e sculture di 90 artisti del XX secolo.

20 opere grafiche di José Ortega.

2012. CHIETI, ISTITUTO TEOLOGICO ABRUZZESE-MOLISANO "PIANUM".

10 opere grafiche originali di Aligi Sassu.

2013. CHIETI, MUSEO UNIVERSITARIO "G. D'ANNUNZIO".

"TARTARUGHE TRA ARTE E SCIENZA".

301 pezzi, di cui 90 opere d'arte della Collezione Teresita Olivares Paglione.

2014. PESCARA, MUSEO D'ARTE MODERNA VITTORIA COLONNA.

"IL FASCINO DELL'IMMAGINE. Tradizione e modernità".

56 dipinti dal 1968 al 1997 di Claudio Bonichi, Arturo Carmassi e Gastòn Orellana.

Nel 2015 tutte le opere sono state ritirate dal donatore per inadempienza del Comune di Pescara.

2014. CHIETI, MUSEO UNIVERSITARIO "G. D'ANNUNZIO".

"ALIGI SASSU. L'IMMAGINE DELLA PAROLA".

100 opere grafiche originali di Aligi Sassu dal 1967 al 1992.

2006-2015. TORNARECCIO, "UN MOSAICO PER TORNARECCIO".

Un Museo "en plein air" sulle facciate delle case.

21 mosaici donati di autori vari del XX secolo.

2015. CHIETI, MUSEO UNIVERSITARIO "G. D'ANNUNZIO".

133 dipinti e sculture di autori vari del XX secolo

303 opere grafiche originali di grandi Maestri della Grafica.

Complessivamente in Abruzzo sono state donate oltre 2000 opere tra dipinti, sculture, mosaici, ceramiche e oggetti.

MUSEO UNIVERSITARIO

Università «G. D'Annunzio» Chieti - Pescara

Piazza Trento e Trieste

66100 CHIETI

T. 0871.3553514 /3553502 F. 0871.410927

Email. mssb@unich.it

<http://www.museo.unich.it>

ORARIO INVERNALE (da giugno a settembre)

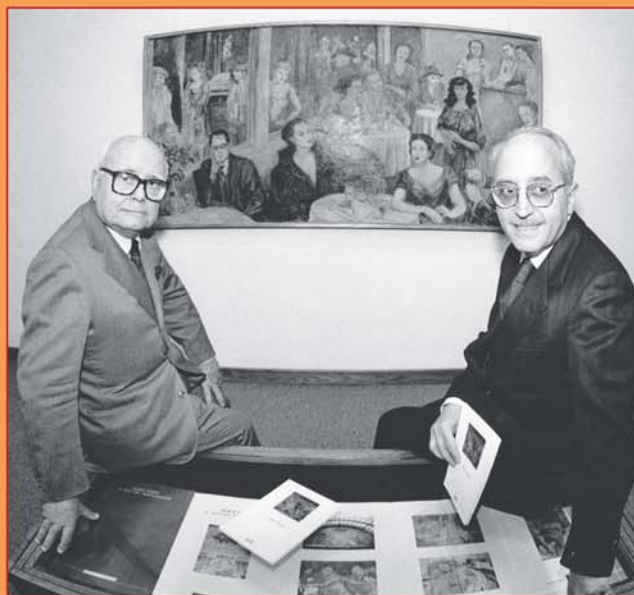
da lunedì a domenica 9 - 20 (ultimo ingresso:19:30)

ORARIO ESTIVO (da ottobre a maggio)

da lunedì a sabato 9 - 20 (ultimo ingresso:19:30)

domenica 10 - 22 (ultimo ingresso:21:30)

BIBLIOTECA: mercoledì e venerdì 9:30 - 13:00

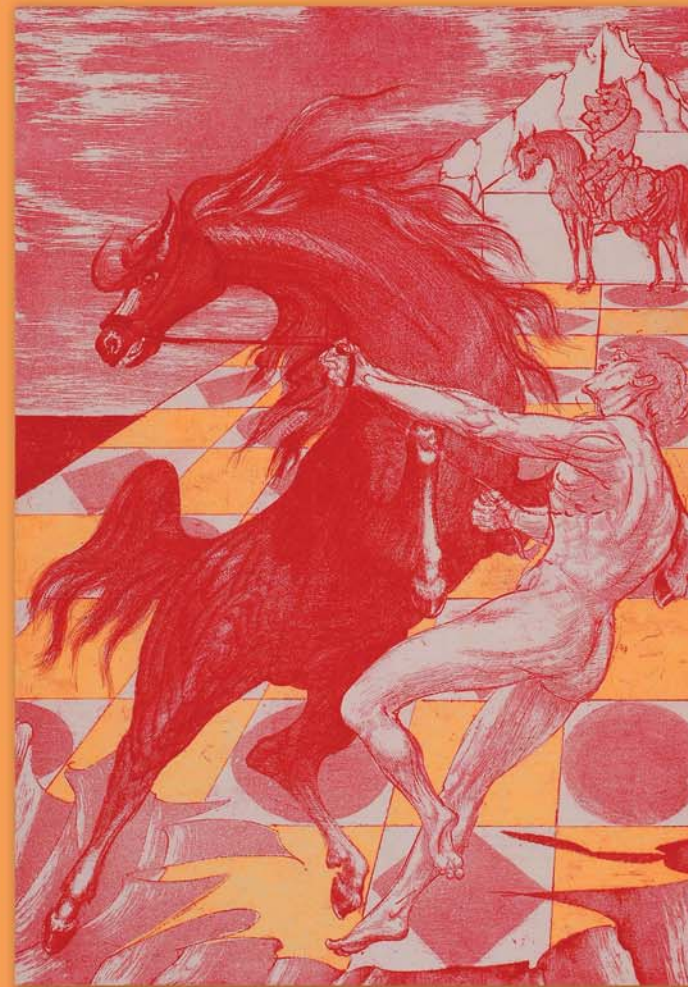


Aligi Sassu con il cognato Alfredo Paglione
alla Galleria Appiani Arte 32

L'immagine della parola

ALIGI
SASSU

100 opere grafiche originali dal 1967 al 1992
Donazione Alfredo e Teresita Paglione



FONDAZIONE IMMAGINE

Arte e Scienza

di Alfredo e Teresita Paglione
CHIETI